

**PERCORSI CULTURA – FEDE**

**NELLO STILE DELL'ANIMAZIONE CULTURALE**

**a.s. 2022/23**

**PREMESSA – BISOGNI FORMATIVI**

*Il piano educativo – pastorale nasce come percorso che concretizza la proposta pastorale annuale della Famiglia salesiana, a partire dalla riflessione sulla pastorale per la Scuola della Chiesa italiana:*

*“La Chiesa ha a cuore la scuola perché la riconosce come ambiente importante per la formazione della persona e per la qualità umana della società. Per questo essa intende offrire alla scuola il* ***messaggio umanizzante del Vangelo****, un contributo culturale cristianamente ispirato e delle risorse educative che le siano di aiuto per il raggiungimento del proprio fine. Desiderio della comunità ecclesiale è anche quello di* ***contribuire al dibattito sulla scuola****, in cui non possono mancare temi salienti quali la centralità dell’educazione e la sua integralità, il diritto alla libertà educativa, l’idea di scuola per la persona e di scuola delle persone come fulcro del progetto educativo, la* ***conoscenza intesa soprattutto come un sapere per la vita****, il protagonismo degli studenti, la collaborazione tra scuola e famiglia, la valorizzazione della dimensione religiosa come prospettiva di senso. Contro ogni tentazione di rinuncia alla vocazione educativa, ribadiamo che* ***educare a scuola si può e si deve, secondo le sue specificità****”.*

*(Rif. CEI, “Educare Infinito Presente, La pastorale della Chiesa per la Scuola”)*

L’attuale congiuntura storica ha fatto emergere le dicotomie tipiche dell’epoca attuale, eredità della modernità occidentale (rispetto alle quali invita alla riflessione la forte sollecitazione del Patto globale lanciato da Papa Francesco), che possono essere così enucleate:

* Anima/corpo
* Logos/Eros – ovvero ragione e dimensione degli affetti, delle relazioni, dei desideri…
* Individuo/comunità

Inoltre, a seguito della recente emergenza pandemica, si è reso evidente in modo ancora più significativo il (troppo spesso inespresso) desiderio di una vita ricca di relazioni serie e profonde, non strumentali e strumentalizzanti, ma umanizzanti e capaci di promuovere il bene proprio e altrui; il feedback della DAD ha mostrato il desiderio di relazioni vitali che escano dalla cornice riduttiva del mondo online, per quanto questo sia ormai parte integrante della prassi scolastica.

Accanto a questi dati comuni, emergono le molte situazioni di disagio che i nostri giovani vivono e che prendono la forma delle dipendenze, dei disturbi comportamentali, delle relazioni escludenti, del disimpegno e della rinuncia al coinvolgimento personale nella vita della comunità.

C’è una risorsa chiave nell’operazione di ricomposizione che la scuola può attuare che è la possibilità di attivare dispositivi “culturali” che siano luoghi “cultuali”. Non si vuole richiudere la cultura nelle cattedrali o nelle sacrestie, ma quale potenza di segno culturale hanno avuto luoghi cultuali quali cattedrali e monasteri! La Scuola salesiana ha la possibilità di entrare nel discorso pubblico senza cedere alla tentazione del clericalismo o della rousseauiana religione civile, **se diviene luogo in cui si apprende la competenza relativa all’elaborazione del discorso sul senso,** discorso per il quale è indispensabile il riferimento alla trascendenza, indispensabilità di cui la scuola cattolica non è più convinta. Nella consapevolezza che il compito educativo è sempre una sfida, è nostro desiderio, in questo anno, accettare quella di aiutare ad essere donne e uomini «**umili, forti e robusti**», pronti ad affrontare gli scenari contemporanei ma desiderosi di consegnare la vita all’unico Bene.

Ecco la prospettiva che siamo chiamati ad assumere:

*si tratta di mostrare che la fede non solo non è irrilevante per l’esperienza, ma anzi la illumina, la interpreta, la orienta e la conduce a un felice compimento. Riuscire a evidenziare questo richiede nella scuola un gran lavoro comunionale e interdisciplinare, perché i bambini e i ragazzi abbiano conferme continue e incrociate che davvero la fede è rilevante per la vita. Ora, se c'è un’istituzione particolarmente adatta a questo compito epocale è proprio la scuola, e la scuola cattolica, in quanto è l’unica realtà che ha o dovrebbe avere gli strumenti critici e pedagogici per affrontare l’impresa.*

*Nella scuola, tutti possono fare molto. Ogni insegnante, a partire dal proprio punto di vista disciplinare, può mostrare che l’esperienza spinge verso la fede e che la fede illumina l’esperienza. […] Ecco: occorre appassionarsi a mostrare che esiste un logos, parola classica per dire che esiste un principio unitario delle cose, che la realtà tutta risponde a una logica rintracciabile e riconoscibile che rende sensata la vita, che consente di non sconnettere il cielo e terra, il mondo di Dio e il mondo dell’uomo, l’esercizio della ragione e la vita di fede. […] Dalla tematica più generale dell’educare mirando alla riconciliazione di fede e cultura, passiamo ad alcuni “temi maggiori” di educazione della fede. Ovviamente ne scegliamo solo alcuni fra i molti. Facciamolo in ottica “generativa” e “preventiva”. Come dire: non possiamo lasciare i nostri figli senza una parola di verità sulle realtà più importanti della vita. Come Don Bosco, siamo chiamati, anche come insegnanti e educatori, profondamente padri e madri. Le capiranno e le onoreranno come potranno e vorranno, ma non possiamo lasciarli senza un’eredità di senso sulle cose più grandi.*

*(rif. Quaderni CIOFS Scuola Nazionale, n. 1, Contributo di Don R. Carelli SdB)*

Questo impegna sempre di più i **docenti**, ad essere **portatori di bellezza e narratori di speranza**, perché la scuola sia un luogo dove essere felici, dove si apprenda la più importante delle competenze, *ovvero fare della propria vita un dono.*

 *(rif. Relazione di Don Andrea Andretto in occasione dell’Incontro di inizio anno FIDAE CIOFS - 6 settembre 2021)*

**Percorsi per… Una Scuola che avvia alla Vita (Vera)**

Sempre di più le prassi e le metodologie consolidate richiedono di essere unificate dentro una visione articolata che non perda di vista l’identità della Scuola salesiana in nome di una sterile innovazione ma che ne potenzi la radice di Scuola che avvia alla vita. Accanto alla cura dei percorsi disciplinari, è necessario attivare la dimensione del servizio e della partecipazione alla vita della comunità, aiutando i giovani a maturare uno sguardo consapevole sulla realtà in cui sono immersi, per leggerla e comprenderla e per orientare le proprie scelte non in modo strumentale o utilitaristico, ma nella prospettiva di un cammino di discernimento sull’orientamento della propria vita.

Cultura come apprendimento e servizio, partecipazione alla vita della comunità come impegno che dalla classe raggiunge la dimensione ecclesiale e civile, educazione della fede come intenzionalità che sostiene l’intera impresa educativa: tutto questo nello sforzo di unificare sempre di più attività e proposte, dai percorsi disciplinari ai progetti specifici (con particolare attenzione all’Educazione Civica), dal buongiorno quotidiano ai momenti celebrativi e ai ritiri, dal PCTO ai corsi extracurricolari, dal Giornale scolastico alla Radio…

Uno spazio particolare, oltre ai percorsi di Service Learning che continuano ad essere attuati in particolare nelle classi del Triennio, sarà riservato ai percorsi **Outdoor**.

*Sotto il termine Outdoor education sono comprese una grande varietà di esperienze pedagogiche caratterizzate da didattica attiva che si svolge in ambienti esterni alla scuola e che è impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata; l’offerta formativa dell’Outdoor education include quindi una numerosa gamma di attività didattiche che vanno da esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, musei, parchi, ecc.) ad esperienze basate su attività sociomotorie ed esplorative tipiche dell’Adventure education (orienteering, trekking, vela, ecc.), a progetti scolastici che intrecciano l’apertura al mondo naturale con la tecnologia (coding, robotica, tinkering, ecc.). Originario dei paesi nordeuropei e lì diffuso, l’Outdoor education sta vedendo una rapida diffusione anche in Italia. Nato come risposta a fenomeni di indoorization che, a partire dalla rivoluzione industriale, sono stati l’espressione dei mutati rapporti tra uomo e ambiente, l’Outdoor education è una proposta pedagogica quanto mai attuale considerati gli stili di vita ‘imposti’ dalla recente pandemia. (rif. https://www.indire.it/2021/05/19/outdoor-education-e-la-nuova-proposta-dinnovazione-di-avanguardie-educative). L’outdoor education si inserisce nella proposta formativa e culturale della Scuola Salesiana come integrazione del processo di crescita integrale e di formazione dei ragazzi alla cittadinanza attiva e responsabile, nell’orizzonte dell’Umanesimo salesiano (con un apporto specifico dei percorsi di Educazione Civica). Inoltre, è un’ulteriore spinta a uno stile di apprendimento sempre più in-azione e sempre più aperto all’altro e al mondo. Nell’ambito delle esperienze, saranno sempre previsti momenti ricreativi per favorire l’integrazione del gruppo classe e dei gruppi classe tra loro.*

**PIANO PASTORALE 2022\_23**

**NOI CI STIAMO
Non con le percosse ma con la mansuetudine
#sharethedream**

Il Movimento Giovanile Salesiano, attraverso un lavoro di coinvolgimento a vari livelli e disteso nel tempo, ha individuato un cammino triennale che si è posto come obiettivo la ripresa del “sogno dei nove anni” di Giovannino Bosco, di cui nel 2024 ricorderemo il bicentenario. Non è un sogno come tanti altri, perché don Bosco stesso ne ha riconosciuto l’importanza per tutta la sua vita. Lì è abbozzata con chiarezza e precisione la sua missione tra i giovani, la sua spiritualità apostolica e il suo carisma educativo.

Nel presente terzo e ultimo passaggio ci lasciamo ancora ispirare da una frase tratta dal dialogo del sogno. Nel momento in cui il piccolo protagonista cerca di mettere ordine tra i suoi compagni con la violenza e la forza, ecco le parole dell’uomo venerando, che lo invita a modificare il suo approccio, oltre che a mettersi alla testa di quei ragazzi: “Non con le percosse, ma con la mansuetudine e con la carità dovrai guadagnare questi tuoi amici”. Tale sentenza è un programma che ci invita ad approfondire il nostro modo di procedere nell’ambito educativo, a riprendere coscienza del nostro stile carismatico. Viene affermato il nostro modo originale di stare in mezzo ai giovani, oltre che un modo preciso per vivere la giovinezza. Uno stile da assumere, da approfondire, da condividere: #ShareTheDream è l’*hashtag* che ci farà compagnia in questo anno educativo-pastorale.

Il tutto sarà accompagnato, oltre che da un ulteriore approfondimento della spiritualità apostolica di san Francesco di Sales, anche dalla memoria grata del 150° anno di fondazione dell’Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (1872-2022) e dall’oramai imminente Giornata Mondiale della Gioventù che si svolgerà a Lisbona nell’estate del 2023. L’episodio biblico della “visitazione” di Maria a santa Elisabetta, scelto proprio per questo evento, svolgerà un ruolo centrale nell’economia dell’anno.

***Riferimento, oltre ai documenti già indicati nel presente piano, sarà l’Ideario MGS Italia 2022-2023.***

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Coordinatori****2022/2023** | **Indirizzo Classico** | **Indirizzo Linguistico** | **Indirizzo Scientifico** |
| **Primo** | SPADONIVALERIA | POLDIALESSIA | MARCHESI CHIARA |
| **Secondo** |  DI RIENZOFLAMINIA | GENTILE LUIGI | VATIERIDANIELA |
| **Terzo** | MASELLIFRANCESCA | FAURO GLORIA | QUARESIMAFRANCESCA |
| **Quarto** | CANNAVACCIUOLOCHIARA  | DESTRORITA BISOL | DI GIULIOCHIARA |
| **Quinto** | CURSAROELIA | ROTONDOPATRIZIO | GOSTIANTONELLA  |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **PERIODO** | **1° PERIODO***Settembre - Novembre* | **2° PERIODO** *Novembre - Dicembre* | **3° PERIODO***Gennaio - Febbraio* | **4° PERIODO** *Febbraio - Aprile*  | **5° PERIODO** *Aprile - Giugno* |
| **ANNO LITURGICO e SALESIANO** | Accoglienza e mese missionario | Avvento Natale | Mese salesiano | Quaresima e Pasqua | Tempo pasquale e mese Mariano |
| **TEMA DEL PERIODO PER TUTTI** | Prendere coscienza “Io ci sono”“Noi ci s(T)iamo”CORAGGIO CV 112*“Anzitutto voglio dire ad ognuno la prima verità: “Dio ti ama”.* *MISSIONE e CREATIVITA’**CV 175-178**“Voi siete l’adesso di Dio”**EG 273**“Io sono una Missione”* | Maria ed Elisabetta. Il dialogo, la condivisione. Avere chiaro cosa devo fare.DIALOGODECISIONE AZIONE*Vangelo della Visitazione*Cosa condivido? Con chi condivido? | Lasciare la comfort zoneCV 142-143USCITA“*Non osservate la vita dal balcone… non confondete la felicità con un divano”.**Papa Francesco*FELICITA’*“Voglio vedervi felici nel tempo e nell’eternità”**Don Bosco* | Decisione e azione in “fretta”. Lo faccio.AMOREVOLEZZA*“Un grappolo di piccole virtù relazionali, atteggiamenti e comportamenti tra persone* PACE*“Non con le percosse…ma con la mansuetudine”*“Il rifiuto di ogni violenza” | Lo stile del nostro agire: il linguaggio, l’attenzione, carità o mansuetudine.GRATITUDINERecupero delle parole semplici ma essenziali:PERMESSO, GRAZIE SCUSA“L’amore tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta” 1 Cor 13,13 |
| **1° ANNO****TEAM BUILDING** | **Obiettivi**1. Lavorare su di me in relazione agli altri.
2. Conoscere i propri talenti e le proprie paure.
3. Scoprirsi “amati”
 | **Ritiro di Natale** San Frumenzio | **Obiettivi**1. Mettersi in gioco.
2. Confrontarsi con alcuni testimoni: Don Bosco…
3. Video: il circo della farfalla, il piccolo principe.
 | **Obiettivi**“Ascolto e sono amico”**Ritiro di Pasqua** | **Obiettivi**Attenzione al Linguaggio**Festa del Grazie:** percorso di preparazione e festa |
| **2° ANNO****ACCOGLIENZA** | 1. Ho sperimentato su di me “l’accoglienza”?
2. Sono accogliente? Cosa mi spaventa dell’altro?
3. Come cambiare mentalità per essere missione?
 | **Ritiro di Natale**Parrocchia San GiuseppeIncontro immigrati | 1. Esco fuori dagli stereotipi
2. Mi confronto con alcuni testimoni: Bebe Vio…
 | “Sono un ponte”**Ritiro di Pasqua** | Attenzione al Linguaggio**Festa del Grazie:** percorso di preparazione e festa |
| **3° ANNO****BELLEZZA** | 1. Vivo in questo mondo: prendo coscienza del fatto che sono stato creato e c’è un mondo per me.
2. Mi guardo intorno e mi prendo cura delle persone, dell’ambiente, delle cose.
 | **Ritiro di Natale** Frati al Palatino o a san Francesco a Ripa.Fra Roberto o Fra FrancescoSulla “Bellezza”. | 1. Guardarmi intorno e riconoscere la bellezza a 360°
2. Mi confronto con alcuni testimoni: San Francesco…
 | “Cambio il mio stile di vita: mi apro al mondo”**Ritiro di Pasqua** | Attenzione al Linguaggio e alle informazioni**Festa del Grazie:** percorso di preparazione e festa |
| **4° ANNO****SERVIZIO** | 1. Prendo coscienza che “io sono missione” e “per chi esisto”
2. Io posso fare qualcosa per gli altri e la faccio.
 | **Ritiro di Natale** Caritas | 1. “Mi Sporco le mani”
2. Mi confronto con alcuni testimoni: Don Tonino Bello
 | “Cambio il mio stile di vita: io x gli altri”**Ritiro di Pasqua** | Attenzione al Linguaggio e alle informazioni**Festa del Grazie:** percorso di preparazione e festa |
| **5° ANNO****RESPONSABILITA’** | 1. Io sono un uomo/donna amato/a.
2. Come prendo le mie decisioni? Quali decisioni importanti ho preso per il bene mio e degli altri? Quali ostacoli vedo?
 | **Ritiro di Natale** UPS  | 1. Devo cambiare la mia mentalità, le mie abitudini
2. Mi confronto con alcuni testimoni: Papa Francesco
 | “Cambio il mio stile di vita: io per gli altri (com’è il mio passo?)**Ritiro di Pasqua** | Attenzione al Linguaggio e alle informazioni**Festa del Grazie:** percorso di preparazione e festa |
| **CONCRETAMENTE****PER I RAGAZZI** | 1. Buongiorno di sr Loredana nelle classi.
2. Buongiorno sul Tema: lancio del tema della Proposta pastorale

Coraggio testimone: Madre Mazzarello (Team)**14/10/2022****I E VI ora**1. Buongiorno dei coordinatori con la classe: sul tema: Missione e approfondimento Proposta Pastorale

**19/10/2022****I^ ora**1. Inaugurazione dell’anno scolastico
2. Buongiorno del coordinatore sulle iniziative missionarie.
3. Preghiera per i defunti
 | 1. Festa di Cristo Re e Castagnata
2. Festa dell’Immacolata
3. Buongiorno del TEAM sull’icona della Visitazione
4. Ritiri di Natale
5. Auguri di Natale
 | 1. Buongiorno del TEAM sul tema
2. Buongiorno dei coordinatori con la classe
3. Festa di don Bosco
4. Carnevale
 | 1. Buongiorno del TEAM sul tema
2. Buongiorno dei coordinatori con la classe
3. Ritiri di Quaresima
4. Auguri di Pasqua
 | 1. Buongiorno del TEAM sul tema
2. Buongiorno dei coordinatori con la classe
3. Festa del Grazie
4. Chiusura Anno Scolastico
 |